

# **LUCCHETTO DI SICUREZZA**

**PER VANO DI CARICO  
DEI VEICOLI COMMERCIALI FURGONATI**



---

## INFORMAZIONI IMPORTANTI

### Generalità

Gentile Cliente,

Grazie per la fiducia dimostrata avendo acquistato un nostro prodotto.

Legga attentamente le istruzioni d'uso per familiarizzare con il montaggio e il funzionamento del lucchetto con azionamento a chiave meccanica, nonché per ovviare a errori e pericoli.

### Utilizzo conforme allo scopo

Il lucchetto con azionamento a chiave meccanica e i componenti consigliati sono indicati per ambienti dalle seguenti caratteristiche:

- umidità relativa massima 95%
- temperatura ambientale - 20°C + 60°C.

Gli accessori sono realizzati in modo tale da poter essere assemblati sui componenti originali BBLOCK. Se si utilizzano componenti non autorizzati da BBLOCK, le caratteristiche del dispositivo risultano alterate. L'utilizzo conforme allo scopo è un prerequisito per l'utilizzo del dispositivo.

Il funzionamento del lucchetto e degli accessori, forniti in dotazione da BBLOCK, è stato controllato. Qualora vengano utilizzati componenti di terzi, è necessario informare in caso di dubbi il produttore sull'idoneità.

Per garantire l'utilizzo in conformità allo scopo, procedere come segue:

- Fornire alle persone pertinenti le informazioni e le istruzioni necessarie in merito.
- Far eseguire il montaggio da personale specializzato, secondo le istruzioni di montaggio. In merito è necessario attenersi alle norme in vigore.

L'utilizzo conforme allo scopo è dato, quando il lucchetto e gli accessori:

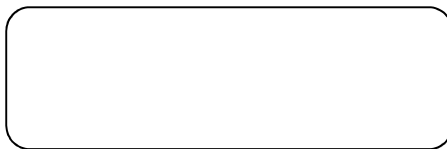
- Sono utilizzati come da quanto previsto dalla definizione delle specifiche e dai dati di montaggio.
- Non sono utilizzati in maniera non appropriata.
- Sono trattati periodicamente secondo le istruzioni di manutenzione e cura.
- Non sono utilizzati al di là del rispettivo limite di usura.
- Vengono riparati, in caso di guasto, da personale specializzato.

Il fornitore/Il produttore declina ogni responsabilità in caso di lesioni alle persone e danni materiali a seguito di un utilizzo o comando non appropriato, che non è in conformità allo scopo.

### Utilizzo non conforme allo scopo

Un utilizzo improprio, ovvero non conforme all'utilizzo conforme del dispositivo di chiusura risulta:

- Quando non ci si attiene alle indicazioni di utilizzo conforme allo scopo.
- Quando il funzionamento corretto è impedito dall'apporto di oggetti estranei e/o non conformi allo scopo nella zona di apertura, nel sistema di chiusura o nel riscontro.



- Quando il sistema di chiusura o il riscontro è soggetto ad un tentativo di manomissione, dal quale risulta un cambiamento della struttura, del funzionamento o della funzione.
- Quando, per tenere aperto il portellone o per danneggiamento, viene escluso inappropriatamente il chiavistello o gli altri elementi di bloccaggio supplementari.
- Quando gli elementi di chiusura sono montati e trattati in seguito in tal modo da impedirne il funzionamento, ad es. verniciando sopra i componenti mobili, come ad es. lo scrocco.
- Quando, nell'utilizzare la chiave con la normale forza della mano, vengono trasferiti carichi eccessivi sul sistema di chiusura.
- Quando la fessura tra portellone e portellone o portellone e telaio necessaria aumenta o diminuisce a causa, ad esempio, dello spostamento o dell'abbassamento dello stesso portellone per via del cedimento delle cerniere o per via di deformazioni causate da urti.
- Quando si utilizzano attrezzi, leve o simili per azionare il sistema di chiusura.
- Quando si aziona la maniglia e la chiave al contempo.
- Quando la serratura viene chiusa/aperta con oggetti inappropriati.
- Quando si utilizzano misure diverse da quelle riportate nei dati tecnici.

### **Indicazioni importanti di sicurezza**

Le indicazioni di sicurezza sono rivolte al montaggio e all'utilizzo del lucchetto. Esse vanno sempre rispettate!

- Il produttore declina ogni danno dovuto all'utilizzo non conforme allo scopo.
- Per motivi di sicurezza, il lucchetto è concepito per essere combinato con i componenti originali BBLOCK. Utilizzando componenti non BBLOCK si compromettono le caratteristiche del lucchetto.
- Il portellone deve poter essere chiuso meccanicamente, con facilità.
- L'installazione e la riparazione del lucchetto richiede competenza; pertanto va eseguita solo da personale specializzato.
- Per motivi di sicurezza non è ammesso trasformare, modificare o eseguire riparazioni provvisorie. Nel sostituire i componenti, è ammesso utilizzare solo componenti di ricambio originali.
- Riguardo alle caratteristiche di sicurezza del lucchetto, il produttore è, nel quadro delle norme in vigore, responsabile solo quando la manutenzione, la messa in funzione e le modifiche sono state eseguite dal produttore stesso o da un suo incaricato, secondo le istruzioni del produttore.
- Si declina qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi tipo dovuti ad una difettosa messa in funzione, modifica o manutenzione.

## FUNZIONAMENTO (portellone posteriore e laterale)

### Modalità AUTOMATICA

#### Funzionamento di base – funzionamento ON del lucchetto

##### APERTURA PORTA

- inserire la chiave nel lucchetto e ruotare in senso orario (a fine rotazione la chiave non si può estrarre).
- Aprire la porta dopo aver aperto la serratura di serie
- Riportare la chiave del lucchetto in configurazione iniziale ed estrarre la chiave (il lucchetto rimane aperto)



##### CHISURA PORTA

- Chiudere la porta
- **Il lucchetto si chiuderà automaticamente**

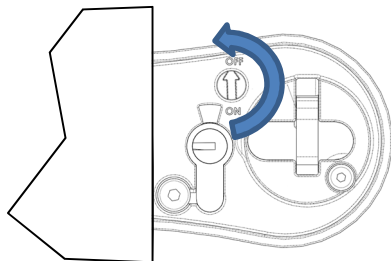


### Modalità NON AUTOMATICA

#### Funzionamento OFF del lucchetto

##### APERTURA PORTA

- Inserire la chiave nel lucchetto e ruotare in senso orario (a fine rotazione la chiave non si può estrarre).
- Aprire la porta dopo aver aperto la serratura di serie
- Riportare la chiave del lucchetto in configurazione iniziale ed estrarre la chiave
- Accedere alla parte interna del lucchetto e ruotare la camma di bloccaggio in posizione OFF.



##### CHISURA PORTA

- Chiudere la porta
- **Il lucchetto NON si chiuderà automaticamente** alla chiusura della porta e rimarrà pertanto aperto.
- Per poter chiudere il lucchetto è necessario riaprire la porta e ruotare la camma di bloccaggio in posizione ON

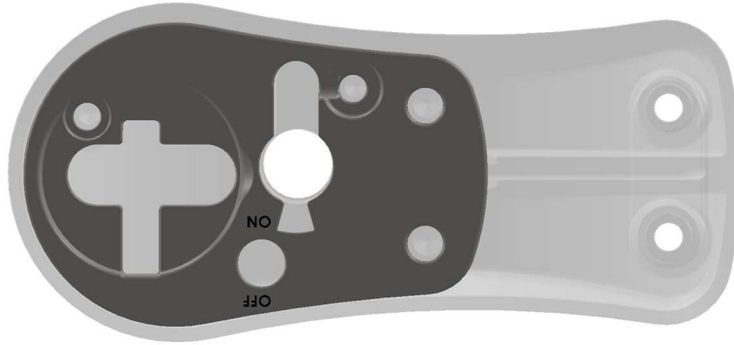


---

## CARATTERISTICHE

### ▪ CORPO CENTRALE IN ACCIAIO MICROFUSO

Il lucchetto, composto da due parti, è supportato e rinforzato da un corpo centrale non accessibile e visibile dall'esterno realizzato in acciaio mediante processo di microfusione. Alloggia al suo interno i componenti principali di tenuta dell'intero lucchetto ed è fissato rigidamente al bordo del portellone, parte più robusta e resistente della porta.



Grazie inoltre al robusto gancio e alla camma di bloccaggio da 8mm di spessore il dispositivo è in grado di resistere a lungo contro gli attacchi di utensili da scasso come il martello e la leva (piede di porco).

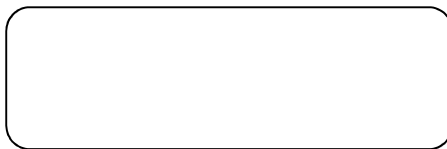
Ogni organo di tenuta è difficilmente accessibile e pertanto inattaccabile. **In particolare la camma e lo spinotto che ne blocca la rotazione sono completamente integrati nel corpo centrale e nella corazza.**

**In ogni caso per massimizzare l'efficacia del lucchetto è sempre consigliabile che la serratura di serie del veicolo sia funzionante e attivata; in questo modo la tenuta viene massimizzata grazie all'azione congiunta dei due agganci (quello di serie del veicolo e quello del lucchetto).**

### ▪ CORAZZA ESTERNA IN ZAMA PRESSOFUSA E RIVESTIMENTO PROTETTIVO

La corazza ha una forma raccordata ed allungata e protegge il corpo principale del lucchetto. Realizzata in zama pressofusa, ha ottime proprietà di resistenza meccanica e una naturale protezione alla corrosione. La forma allungata inoltre conferisce una buona resistenza alla forzatura limitando la flessione della lamiera della porta e consente un fissaggio semplice e funzionale.

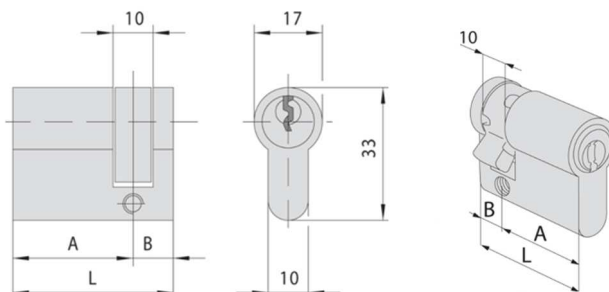




#### ▪ SEMICILINDRO EUROPEO INTERCAMBIABILE

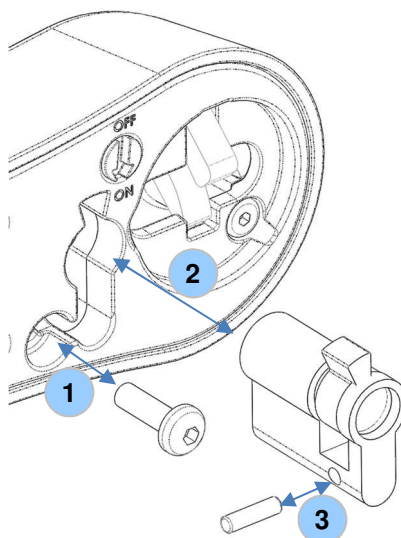
Il lucchetto è azionato da un semicilindro europeo il cui grado di sicurezza può essere calibrato in base al livello richiesto dal cliente. La semplice reperibilità commerciale e il fissaggio funzionale consente la rapida sostituzione in caso di necessità. È infatti sufficiente a lucchetto aperto, svitare la vite di fissaggio ed estrarre l'intero cilindro per la sostituzione/riparazione.

Si ricorda che i cilindri europei possono essere forniti nelle versioni con la stessa chiave (KA) e a chiave maestra (MK) in caso di specifiche richieste del committente.



#### ▪ CAMBIO CILINDRO

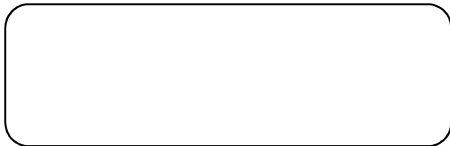
La sostituzione del cilindro è molto semplice e non richiede lo smontaggio del lucchetto dal portellone. È possibile solo A PORTA APERTA e CHIAVE ESTRATTA. È sufficiente rimuovere la vite a testa a bottone posta sotto alla base del lucchetto (1) e spingere il semicilindro verso l'esterno (2) (prestare attenzione al defender posto in testa al cilindro, evitando di portarlo fuori dalla propria sede). Rimosso il cilindro riutilizzare il grano di fissaggio (3) passandolo dal vecchio al nuovo cilindro e inserire il nuovo cilindro nell'apposita sede riallineando la camma e il defender (in caso di disallineamento del defender, aiutarsi con un giravite per riposizionarlo in sede). Riavvitare la vite di fissaggio.



#### ▪ CHIUSURA AUTOMATICA

La chiusura del lucchetto avviene molto semplicemente chiudendo la porta del veicolo senza dover pertanto azionare la chiave. La procedura di apertura prevede infatti l'inserimento della chiave, la rotazione di circa 90° e l'apertura della porta. Dopo di che la chiave può rimanere inserita nel lucchetto a porta aperta oppure essere rimossa riportandola a zero senza che il lucchetto si chiuda. Sarà poi sufficiente chiudere la porta per far chiudere il lucchetto.



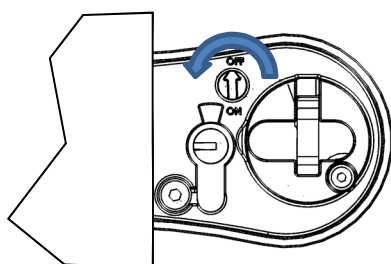


#### ▪ BLOCCO APERTURA (LUCCHETTO SEMPRE APERTO)

Per esigenze di uso diverse dallo standard (ad esempio quando il vano di carico è scarico o si opera in aree a basso rischio) è possibile rendere il lucchetto inattivo.



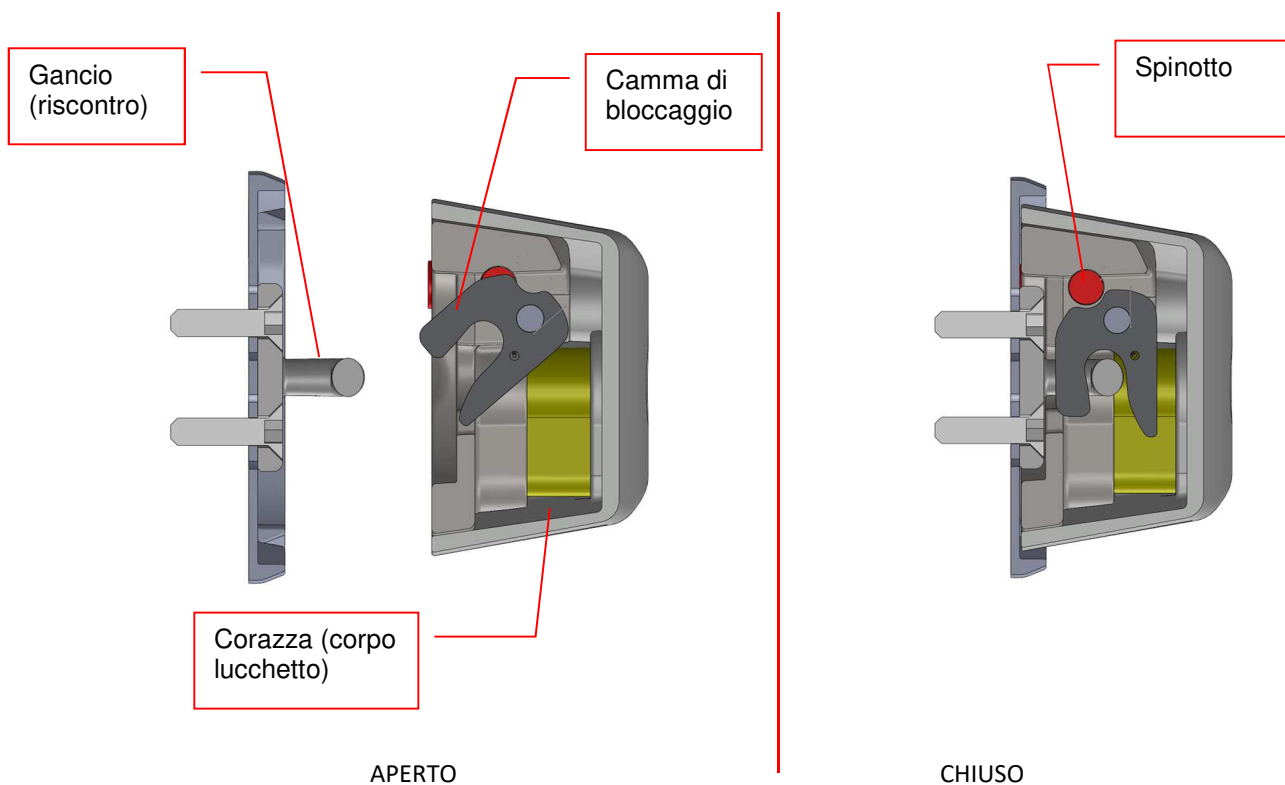
In particolare è possibile bloccare il lucchetto in apertura lasciandolo sempre aperto agendo sull'apposita camma di bloccaggio presente nella parte interna del lucchetto. A porta aperta e lucchetto aperto, è sufficiente girare la camma in posizione off con la punta della chiave o con un giravite, e il lucchetto rimarrà sempre aperto.

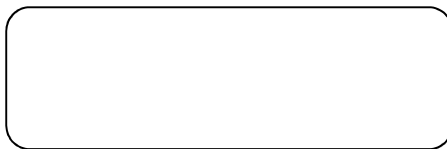


#### ▪ SISTEMA DI AGGANCIAMENTO ROTATIVO

L'aggancio del lucchetto al proprio riscontro sulla porta fissa avviene mediante un arpione che ruota attorno al riscontro ad anello e rimane bloccato dallo scrocco a molla. Le chiusure rotative sono le più idonee e sicure nell'ambito automotive dal momento che evitano impatti sulle lamiere e sollecitazioni durante la marcia. Inoltre essendo lo scrocco interno e nascosto, rende impossibile la manomissione dall'esterno agendo con grimaldelli o attrezzi da scasso.

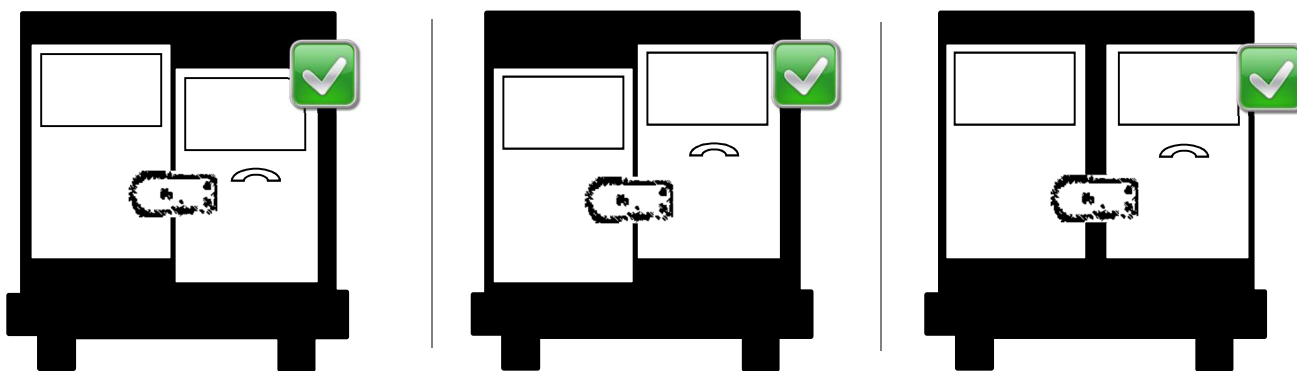
Nello specifico il lucchetto utilizza come organo di blocco una particolare camma a forma di C che avvolge in fase di chiusura il gancio applicato alla parte fissa del portellone. Questo aspetto ha diversi vantaggi.





In primo luogo quando il lucchetto si chiude, l'accoppiamento corazza-camma-gancio genera un unico corpo in grado di resistere più efficacemente agli attacchi dei più svariati utensili da scasso (martello, scalpello, piede di porco, giravite, pinza). In particolare il gancio si inserisce e scompare del tutto nella corazza e ad essa si unisce saldamente grazie alla camma.

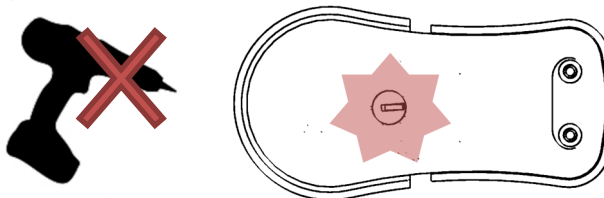
In secondo luogo questo tipo di accoppiamento tra organo di blocco e riscontro garantisce un notevole gioco che va a beneficio delle condizioni di funzionamento particolarmente critiche dei portelloni dei veicoli. È possibile in questo modo assicurare il corretto funzionamento del lucchetto anche su portelloni non nuovi o comunque non perfettamente allineati.



Infine l'aggancio della camma al riscontro avviene molto delicatamente grazie al profilo ben raccordato della stessa camma e, non essendoci molle di spinta o accoppiamenti striscianti, gli attriti in gioco in fase di chiusura sono molto ridotti. Ciò significa che il riscontro (gancio) risulta essere poco sollecitato in fase di chiusura del lucchetto e quindi anche la lamiera del portellone (spesso molto sottile), su cui lo stesso riscontro poggia, risulta minimamente sollecitata evitando quindi potenziali deformazioni o danneggiamenti a carico del portellone.

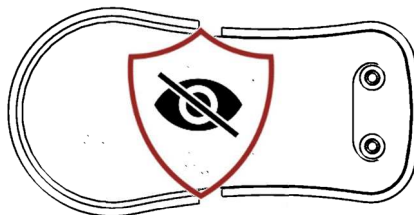
#### ▪ DEFENDER ANTITRAPANO

A protezione del cilindro è predisposto un defender rotativo che in caso di foratura con trapano, ruota liberamente impedendo alla punta di perforare facilmente il barilotto del cilindro.



#### ▪ PROTEZIONE ANTIMANOMISSIONE INTERNA (NON VISIBILE)

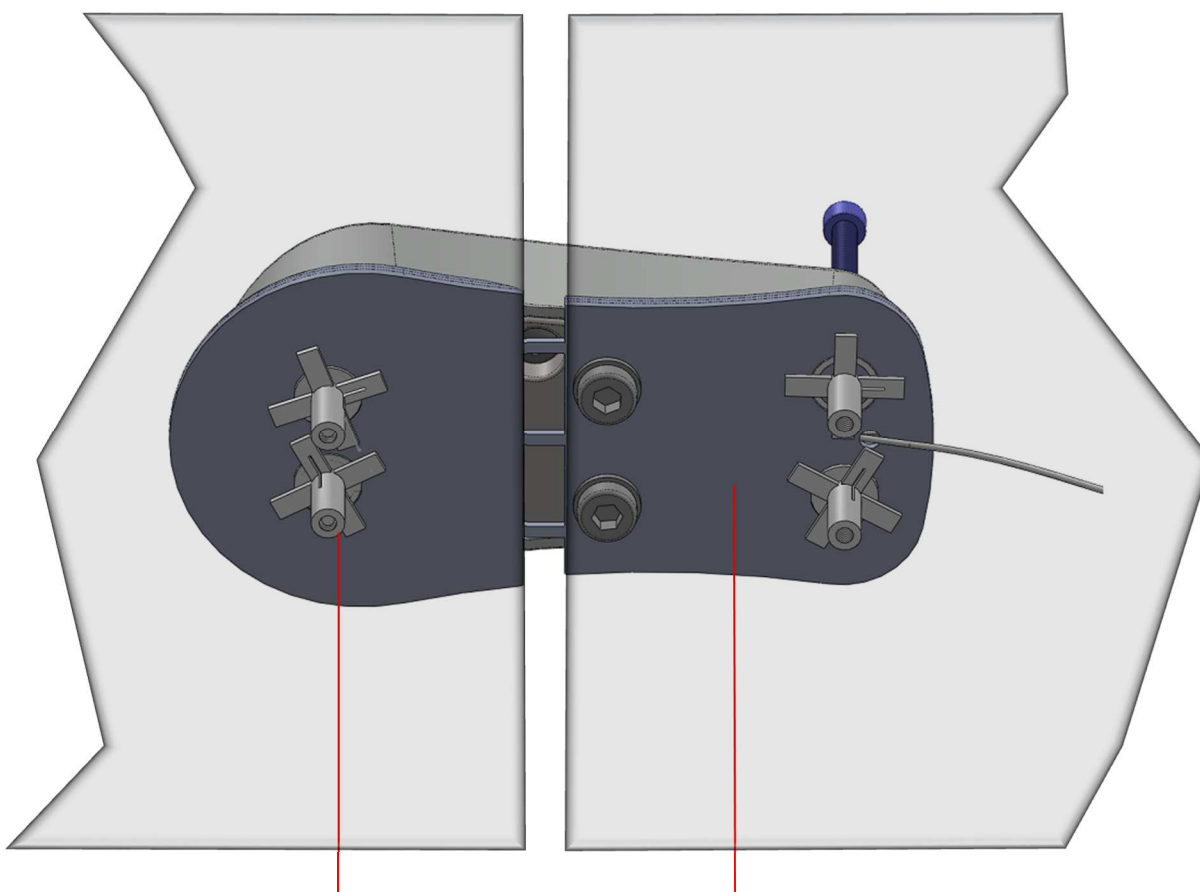
All'interno del lucchetto sono predisposte delle protezioni in acciaio e in zama per evitare l'accesso dall'esterno a seguito della perforazione o lesione della corazza esterna del lucchetto. Opportunamente posizionati a protezione dello scrocco e delle camme, tali elementi evitano l'azione di attrezzature specifiche per la manipolazione e l'effrazione. Si tratta di una sfera di acciaio, una piastra di acciaio e una nervatura di protezione e rinforzo, opportunamente dimensionata e posizionate per impedire manipolazioni.





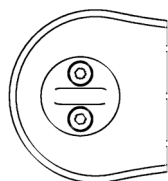
## FISSAGGIO

Il lucchetto è applicato direttamente sul portellone e per poterlo ancorare è necessario eseguire dei fori attraverso la lamiera, come schematizzato sotto. Lo stesso dispositivo può essere applicato sia sul portellone posteriore che su quello laterale destro piuttosto che sinistro. **Il dispositivo rimane fisso sul portellone e pertanto non è necessario riporlo quando è aperto.**



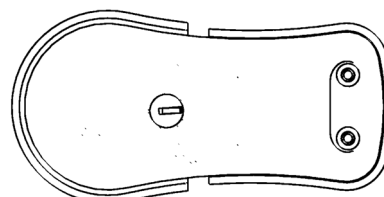
### Gancio (riscontro)

Il fissaggio del gancio (riscontro) si ottiene attraverso due **perni M6**, avvitati su plus nuts (rivetti speciali tubolari ad elevata azione di bloccaggio) applicati direttamente sulla lamiera del portellone



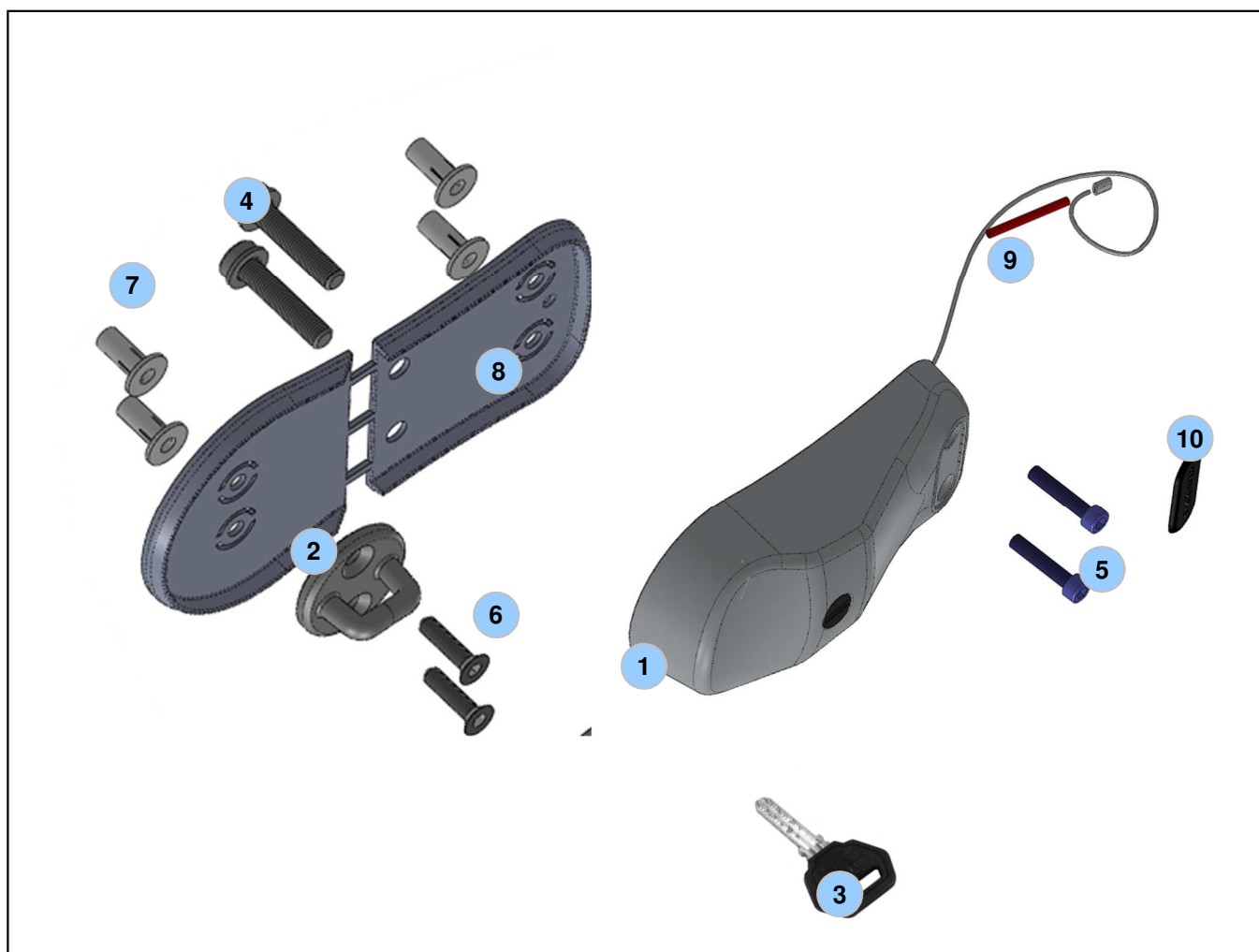
### Corazza del lucchetto

Il lucchetto viene applicato sul portellone che apre e fissato lungo lo spigolo del portellone utilizzando due **perni M8** avvitati direttamente sulla corazza e due **perni M6** avvitati su due su plus nuts (rivetti speciali tubolari ad elevata azione di bloccaggio).



Il kit di installazione comprende i seguenti particolari:

1. 1 x SERRATURA COMPLETA DI CAVETTO PER APERTURA DI EMERGENZA;
2. 1 x RISCONTRO (GANCIO);
3. 2 x CHIAVI + TESSERA DI IDENTITÀ;
4. 2 x PERNI M8 TESTA CILINDRICA RIBASSATA;
5. 2 x PERNI M6 TESTA CILINDRICA RIBASSATA
6. 2 x PERNO M6 TESTA SVASATA;
7. 4 x PLUS NUT (RIVETTO TUBOLARE) M6;
8. 1 x Basetta in plastica (sotto riscontro e sotto corazza)
9. 1 x KIT DI APERTURA EMERGENZA (GUAINA E FERMACAVO)
10. 1 x GEMMA RESINATA ADESIVA (solo personalizzazioni);
11. 1 x DIMA DI FORATURA E ISTRUZIONI.



## INSTALLAZIONE GENERICA

La sequenza di installazione prevede alcune semplici operazioni che variano da veicolo a veicolo solo per alcuni dettagli. In particolare l'altezza di posizionamento della corazza è una specifica del veicolo. Seguire la procedura sotto illustrata.



**Verificare dapprima il corretto allineamento dei portelloni.** Nel caso in cui i bordi delle portiere non risultino perfettamente allineati (fig.1,fig3), effettuarne la registrazione attraverso il riscontro/gancio (fig.2) e/o le cerniere. Nel caso di portelloni scaduti, se necessario sostituire le cerniere o eseguirne un rinforzo.

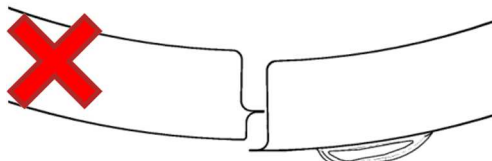
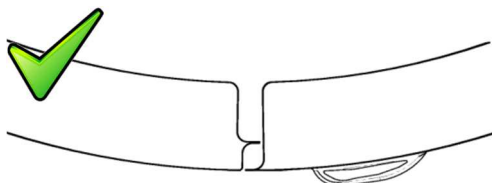


Fig.1

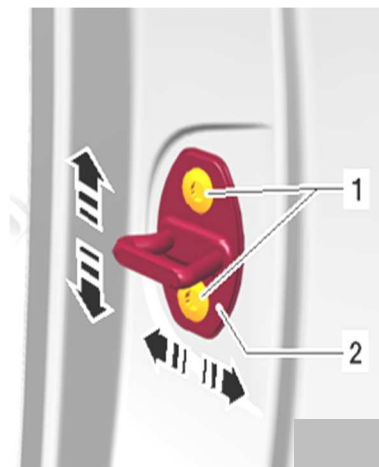


Fig.2

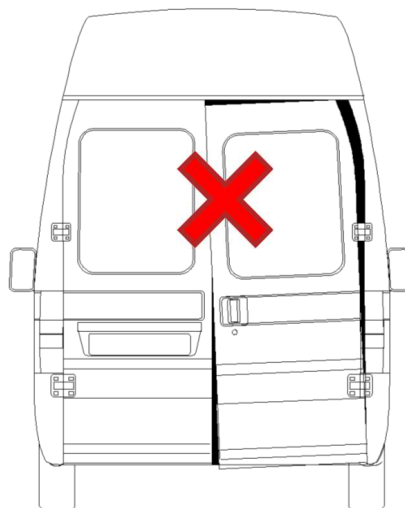
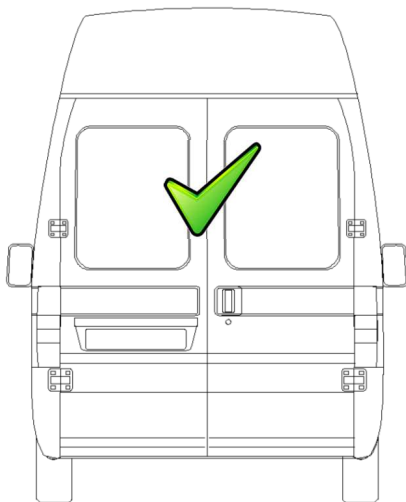
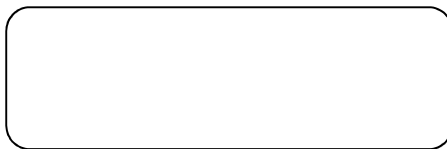


Fig.3



Valutare una o più possibili posizioni del lucchetto. A tal fine si possono definire alcuni criteri validi in generale:

- Il posizionamento della corazza rispetto al bordo inferiore della portiera "H" deve essere tale da massimizzare l'efficacia, **quindi il più possibile al centro del portellone** (vedi fig.4).

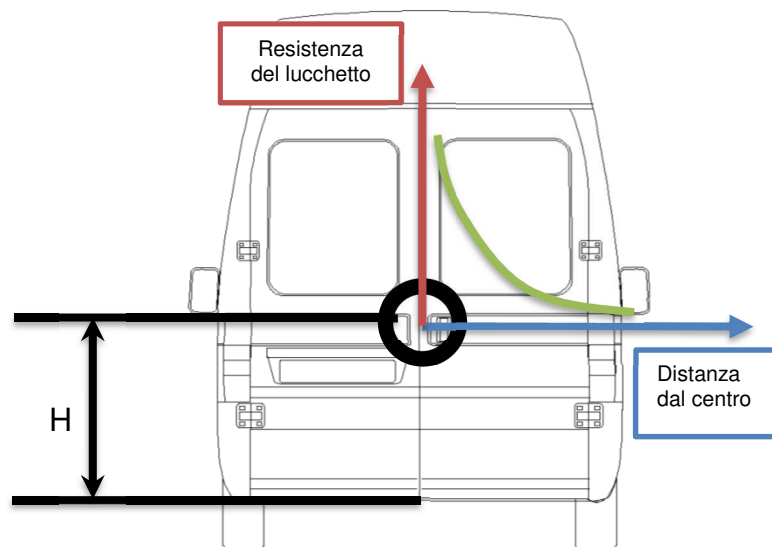


Fig.4

- La **posizione dei perni M8 è a circa  $10 \pm 2$  mm dal bordo verticale della portiera che apre** (vedi fig.5). Si tratta di una superficie del portellone molto resistente. La tolleranza indicata serve a consentire il posizionamento della testa cilindrica del perno M8 entro il bordo e mai oltre esso.

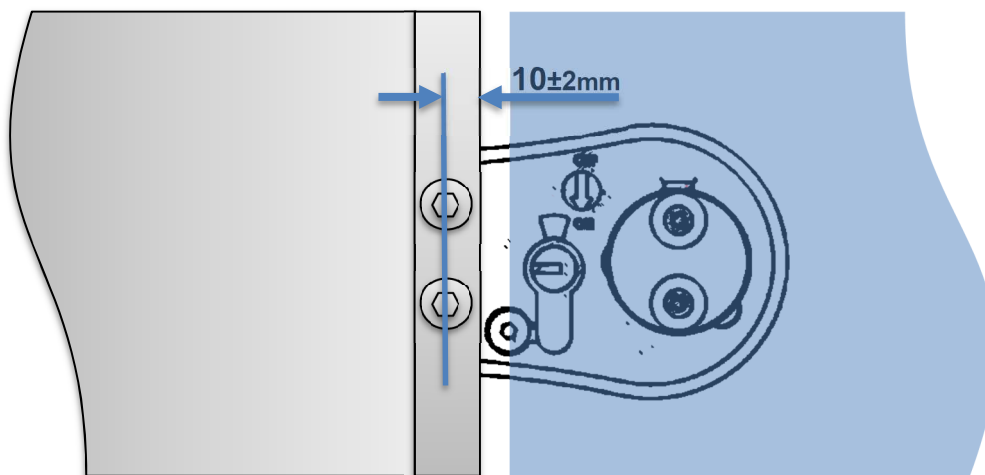
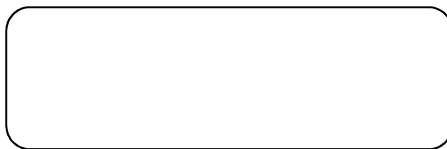


Fig.5

- La **posizione del riscontro e della corazza devono garantire il corretto posizionamento dei rivetti tubolari**. Non si esclude la possibilità di piegare / fresare lamiera che interferiscono all'interno dello scatolato della porta;
- **Evitare nervature e particolari piegature della lamiera esterna del portellone, applicando la corazza su una superficie adeguatamente piana e regolare.**
- La **posizione definitiva è subordinata inoltre al tipo di fissaggio che si intende operare (con plusnut o contropiastre interne)**. Pertanto le suddette condizioni devono essere integrate alle successive al fine di individuare una soluzione ottimale.
- Seguire le istruzioni specifiche modello per modello come linea guida riportate di seguito.
- La **posizione specificata modello per modello deve essere sempre rispettata**. Se tuttavia ci sono condizioni di difformità del veicolo alle specifiche come nel caso di allestimenti speciali, modelli di differente periodo di fabbricazione o impedimenti di altra natura sarà necessario **valutare e concordare soluzioni alternative**.



Il fissaggio del lucchetto avviene principalmente dall'esterno della lamiera del portellone. Non è necessario rimuovere le pennellature interne (eventualmente solo per il passaggio del cavetto per l'apertura d'emergenza) nè smontare la serratura del veicolo per accedere alle superficie interna della lamiera del portellone.

In questo modo è possibile fissare il lucchetto lungo tutto il portellone in posizioni che altrimenti non sarebbero possibili data l'inaccessibilità dell'interno (scatolati e/o doppie/triple lamiere).



Il fissaggio con i rivetti tubolari consente MINIME regolazioni della corazza e del riscontro. Pertanto fori non ben centrati non possono essere compensati (i plusnut richiedono fori precisi e una volta fissati non possono essere spostati).

Inoltre il fissaggio con plusnut è irreversibile (cioè non è possibile il passaggio da un fissaggio rapido ad uno ad alta tenuta con contropiastre) se la posizione scelta è in corrispondenza della semiparte superiore del portellone, normalmente non accessibile dall'interno. In particolare se si volesse rimuovere i plusnut per applicare le contropiastre sarebbe necessario aprire lo scotolato con una fresa a tazza o un seghetto alternativo, creando un accesso adeguato al passaggio della contropiastra.

Il fissaggio avviene con (fig. pag. 9):

- 2 perni M8 sulla corazza attraverso il bordino del portellone;
- 2 perni M6 con testa antieffrazione e 2 PlusNut;
- 2 perni M6 per fissare il gancio/riscontro da avvitare sui PlusNut.

Quindi in dettaglio procedere come sotto indicato.

Posizionare sul portellone la dima di foratura o la basetta in plastica (fig. 6), utilizzando gli assi indicati sotto come punti di riferimento generale.



PRIMA DI FORARE VERIFICARE ATTENTAMENTE CHE NON CI SIANO IMPEDIMENTI E/O INTERFERENZE INTERNE E SIA GARANTITO L'INSERIMENTO DEGLI INSERTI PLUS NUT.

Eeguire:

- 4 fori di diametro 9mm per il fissaggio della corazza
- 2 fori di diametro 9mm per il fissaggio del riscontro
- 1 foro di diametro 6mm per il passaggio del cavetto per lo sblocco di emergenza.

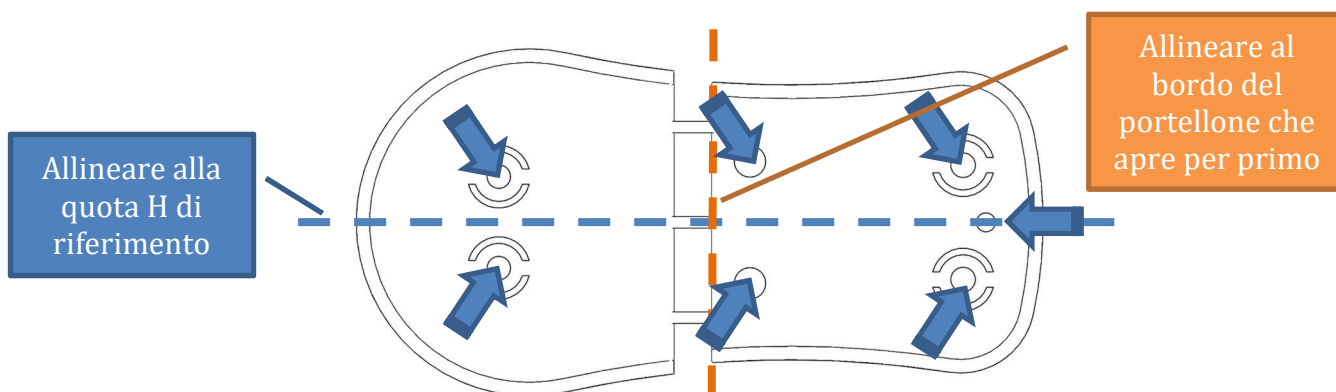


Fig. 6

Per posizionare la dima di carta (o la basetta/dima) si consiglia di tracciare con un pennarello una linea orizzontale all'altezza H definita e di allineare la dima facendo combaciare l'asse di mezzzeria con la linea appena tracciata e il bordo verticale del portellone (lato che apre) con la linea verticale tracciata sulla dima (altrimenti tracciare una linea a circa 10 mm dal bordo e allinearla con il centro dei primi due fori da 9mm) (fig.7).

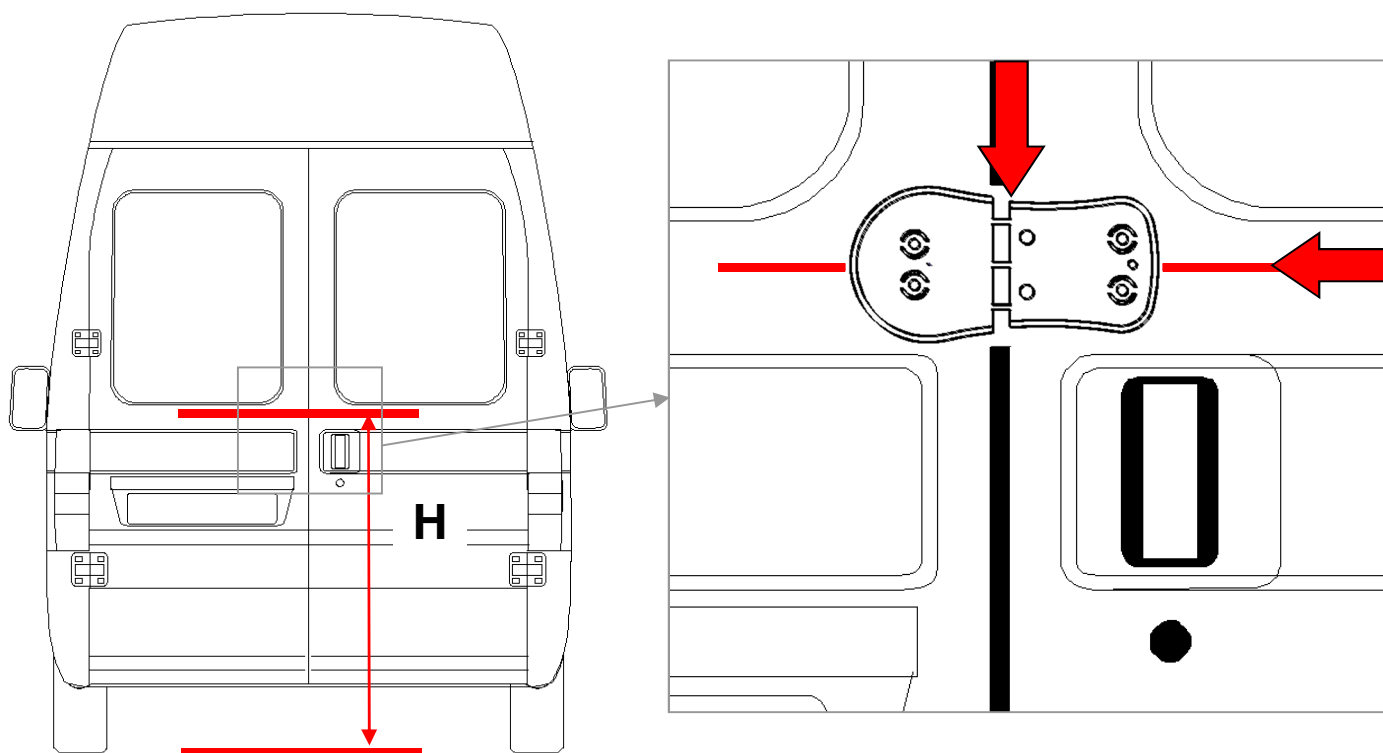
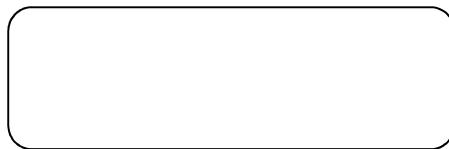
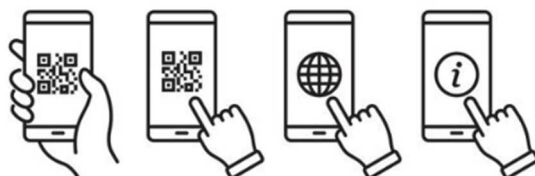


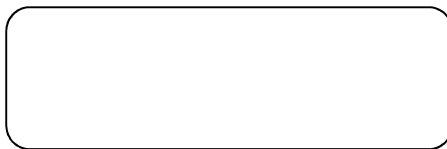
Fig.7

Per definire la posizione, si suggerisce di scaricare le istruzioni specifiche di installazione per ogni modello di furgone.



Inquadra il seguente QR Code con lo smartphone, seleziona il link e apri il file che contiene tutte le illustrazioni e i suggerimenti per eseguire il montaggio.





A questo punto segnare con un puntale il centro dei punti su cui eseguire i fori in modo tale da avere una foratura ben centrata.



Prima di forare rimuovere o spostare la serratura e/o la maniglia di serie del veicolo **che dovesse interferire con i fori** onde evitare danneggiamenti di componenti interni e per facilitare la successiva fase di montaggio del lucchetto.

Il fissaggio della corazza prevede normalmente i fori sul bordo estremo del portellone utilizzando i due perni M8 con testa a bottone. Prima di forare verificare che la testa del perno M8 sia contenuta nel bordo (vedi fig.5).

Nel caso in cui la lamiera in corrispondenza dei fori non sia perfettamente piana e quindi non consenta un alloggiamento piano della testa dei perni M8 si consiglia di schiacciare la stessa lamiera con una pinza e un tassello di plastica (per non piegare o danneggiare la lamiera esterna)

**Ricoprire successivamente i bordi dei fori con vernice protettiva.**



Il fissaggio avviene utilizzando speciali inserti in acciaio (vedi sotto) che vengono applicati direttamente sulla lamiera del portellone in corrispondenza dei fori di fissaggio (due per il gancio e due per il corpo serratura - vedi pag.9). Tali inserti hanno la caratteristica di garantire una resistenza allo strappo ottimale su lamiere sottili. In particolare si tratta di un inserto filettato cilindrico a testa larga con quattro intagli sul fusto che formeranno quattro petali sotto l'effetto della trazione, creando un'ampia superficie d'appoggio sul lato opposto all'introduzione della vite (vedi pag.9).

Applicare i PlusNut.

Per l'applicazione è necessario utilizzare lo specifico attrezzo (manuale - vedi in foto, pneumatico o elettrico) onde evitare danneggiamenti della lamiera (Vedi Fig.8).

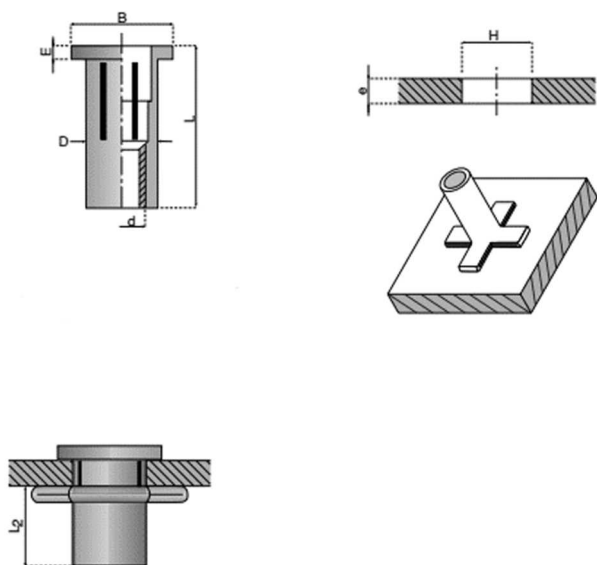
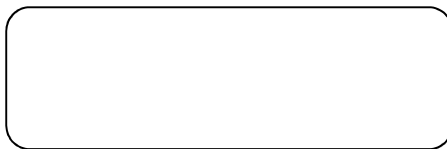


Fig.8



Per l'applicazione della bassetta in plastica, procedere con la rimozione delle restrizioni dei diametri per alloggiare la testa del rivetto tubolare e tagliare le tre linguette di giunzione delle due semiparti (lato riscontro – lato corazza come da fig.9).

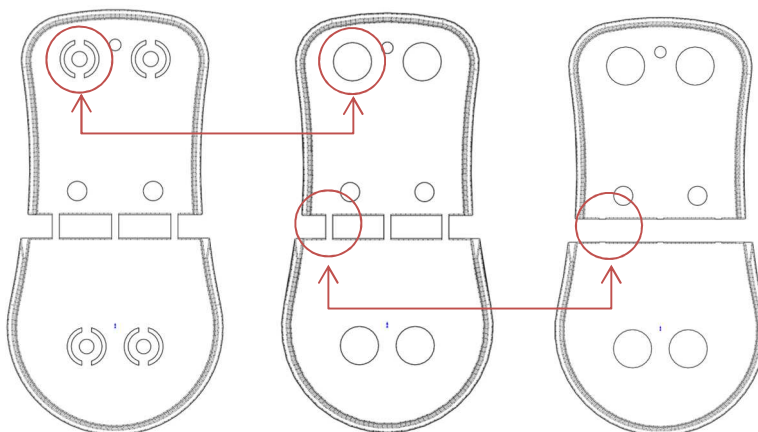


Fig.9



Interporre il distanziale in plastica tra la lamiera e il riscontro (come indicato nel dettaglio in fig.16). Eseguire il fissaggio del riscontro/gancio di chiusura utilizzando le due viti M6 a testa svasata.

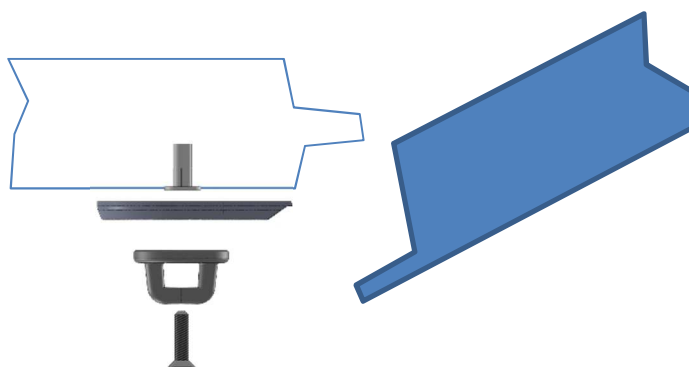


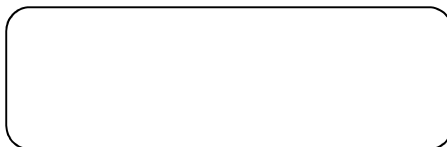
fig. 10

**Per una maggiore tenuta allo svitamento si consiglia di applicare dei frenafili ai perni o in alternativa di ammaccare leggermente il filetto dei perni.**



Allo stesso modo fissare la corazza utilizzando i 2 perni M8 a testa cilindrica sul bordo del portellone e i 2 perni antieffrazione M6 ad accesso frontale da avvitare sui rispettivi Plusnut (fig.11). Interporre l'apposito distanziale in plastica a protezione della lamiera.





**Non serrare definitivamente i perni M8 e i perni antieffrazione;** in seguito bisognerà infatti eseguire la centratura della corazza.

Inserire contemporaneamente il cavetto per l'apertura di emergenza che deve essere inserito nell'apposito foro e deve entrare nel portellone raggiungendo l'interno del veicolo

Prestare attenzione a **non schiacciare il cavetto di emergenza** che deve scorrere liberamente.

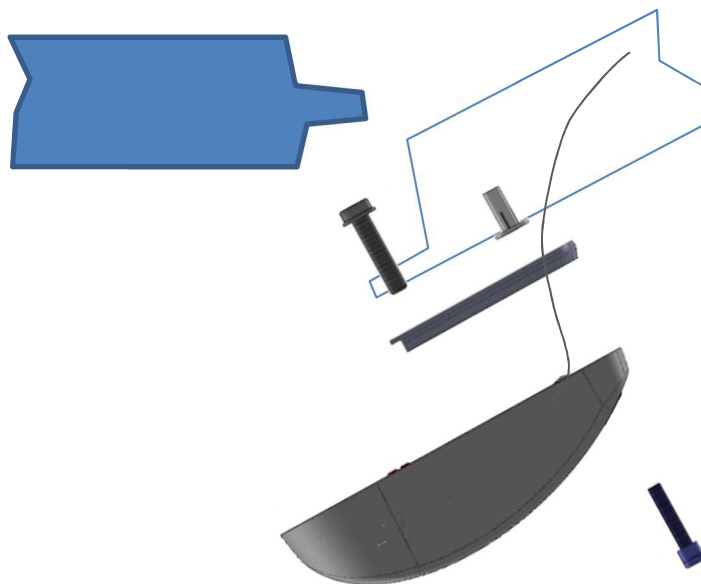


Fig. 11

Per compensare eventuali disallineamenti o particolari curvature dei portelloni, si potrà applicare una o più rondelle come distanziali al di sotto della corazza in corrispondenza dei fori per i perni M6. In questo modo il lucchetto curverà su se stesso e consentirà al riscontro di allinearsi correttamente alla propria sede sulla corazza.



Eeguire alcune chiusure del portellone per verificare il corretto allineamento del riscontro. **Se necessario allineare la corazza utilizzando un martello in gomma.** Avendo già fissato definitivamente solo il riscontro, la corazza può effettuare piccoli spostamenti in modo da allineare perfettamente le due parti.

Questa operazione deve essere effettuata a lucchetto aperto (quindi con la chiave inserita e ruotata di 180°).



**Verificare che la camma sia aperta prima di chiudere il portellone** (la camma urterebbe violentemente contro il riscontro) (fig.12).

**Se risulta quindi chiusa, il lucchetto potrebbe essere chiuso oppure la molla di rimando della camma potrebbe essere danneggiata.**

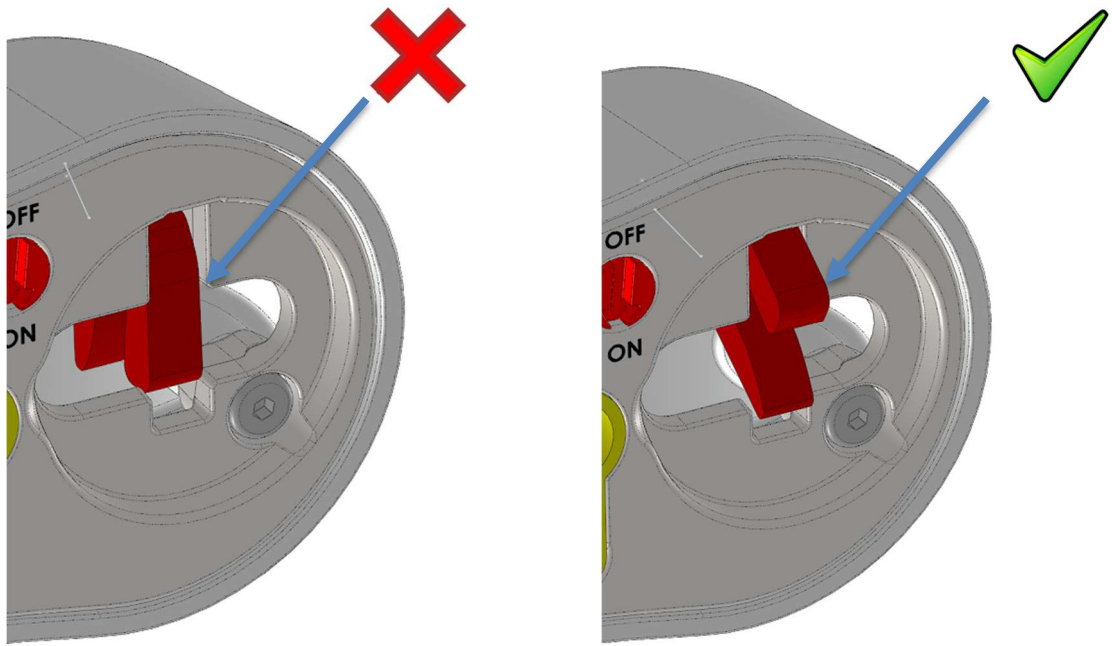


Fig.12

Verificare infine la libera rotazione della chiave: **l'apertura deve avvenire senza sforzare la chiave.**

Infine serrare definitivamente i perni della corazza.



Verificato il corretto funzionamento del lucchetto, provvedere a serrare tutti i perni e per i due perni M6 di fissaggio della corazza procedere come sotto indicato.



**Se si dispone di perni M6 antieffrazione, provvedere a fratturare la testa.**

**Se si dispone di perni M6 antimanomissione, usare lo specifico chiavino per stringere**

**Se si dispone di perni M6 standard, dopo il serraggio consumare la sede del chiavino esagonale con una punta di trapano della misura adeguata ad impedire lo svitamento.**

Applicare la resina adesiva personalizzata se in dotazione sulla corazza per sigillare la cavità sulla corazza(fig.13).

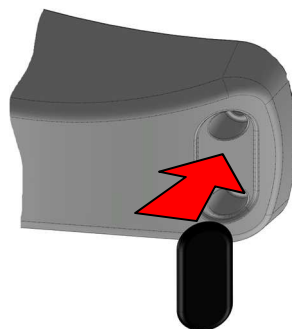
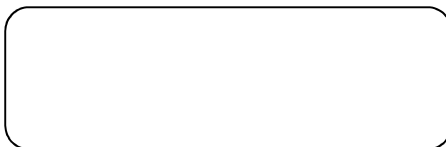


Fig.13



Distendere il cavetto di emergenza posizionandolo in una opportuna sede (è preferibile applicarla esternamente rispetto alla pannellatura, evitando così fori e dando la possibilità di smontare i pannelli senza dover smontare l'apertura di emergenza) e usando il tubicino rosso e il fermacavo in dotazione creare un occhiello per la presa (fig. 14).



**ESEGUIRE L'OPERAZIONE A LUCCHETTO CHIUSO E CHIAVE DISINSERITA.** Il cavetto durante l'apertura scorre per la lunghezza dello spinotto di bloccaggio (circa 12mm) e quindi anche il terminale che deve essere libero di scorrere.

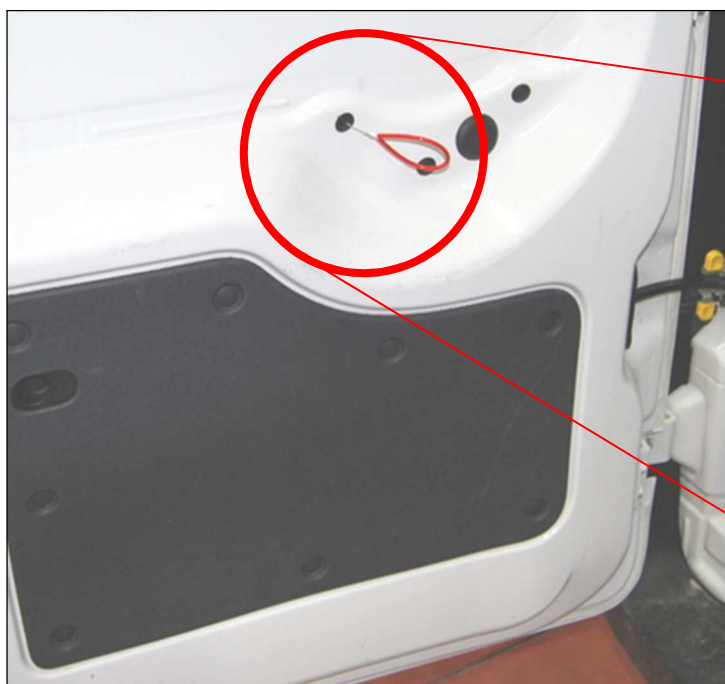
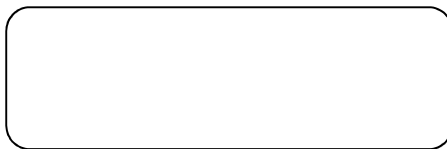


Fig.14

Alcuni suggerimenti:

- 1) Non esiste una posizione standard per l'applicazione dell'occhiello dell'emergenza. Ciò significa che ogni installatore può applicare l'emergenza dove ritiene più opportuno: in alto, in basso rispetto al lucchetto, attraverso il pannello, vicino alla maniglia.
- 2) Il cavetto che viene ripiegato quasi a 90° all'uscita dal lucchetto e fuoriesce in prossimità dello scatolato (piantone del portellone) risulta naturalmente più protetto.
- 3) La semiparte inferiore del portellone (dove normalmente deve essere posizionato il lucchetto) ha al suo interno diversi rinforzi strutturali originali (altri supplementari si potrebbero applicare) che possono impedire l'accesso dall'esterno al cavetto.
- 4) Se non si può posizionare altrove il cavetto, non è da escludere la possibilità di proteggere l'impugnatura con una qualunque barriera (plastica o metallo) in modo tale da impedire la presa dall'alto ma garantire sempre l'accesso dall'interno.



## PORTELLONE SCORREVOLE LATERALE

É necessario seguire le stesse fasi indicate per il portellone posteriore.

In particolare la posizione del lucchetto è normalmente al di sotto della guida scorrevole orizzontale del portellone.

**Verificare in particolare che il riscontro non interferisca con il portellone durante lo scorrimento in apertura (fig.15).**

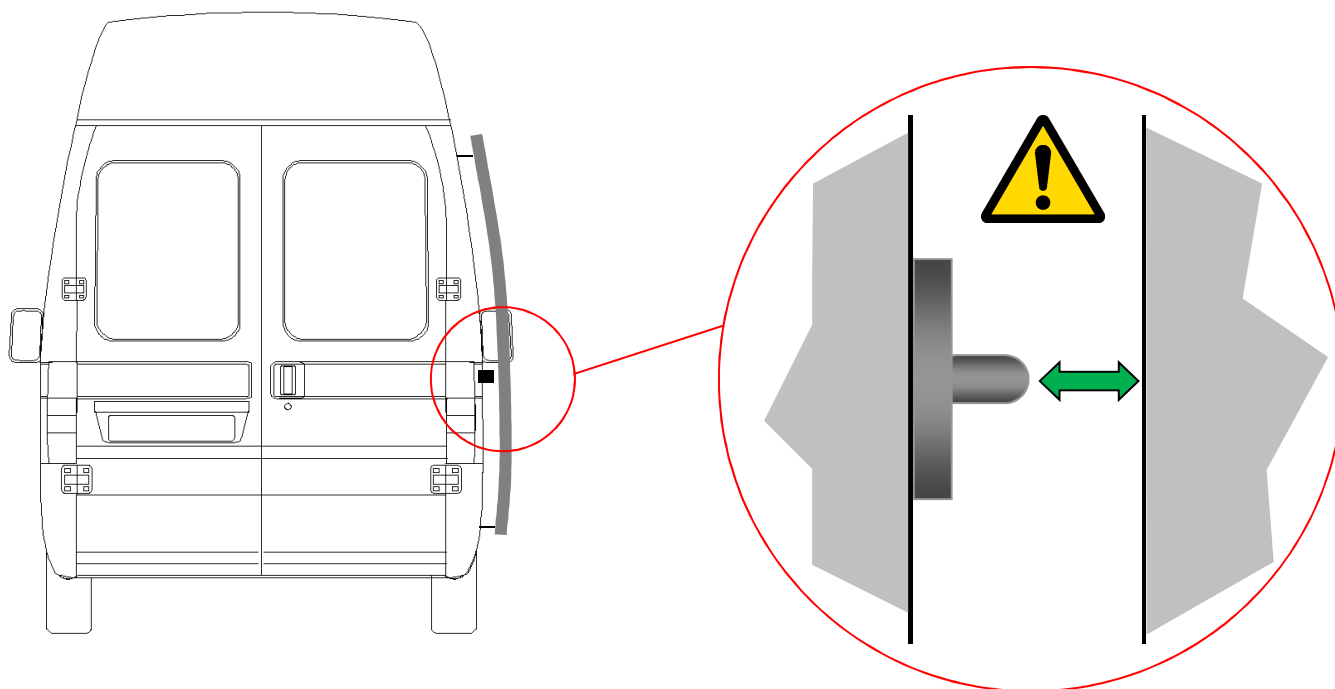


Fig.15

Posizionare la dima di foratura con l'asse longitudinale parallelo alla guida scorrevole e l'asse verticale allineato con il bordo del portellone. Qualora questa posizione dovesse generare interferenze è possibile spostare di alcuni millimetri la dima a destra o a sinistra rispetto all'asse verticale.

Non inclinare il lucchetto oltre la parallela all'asse di scorrimento del portellone (vedi fig16).

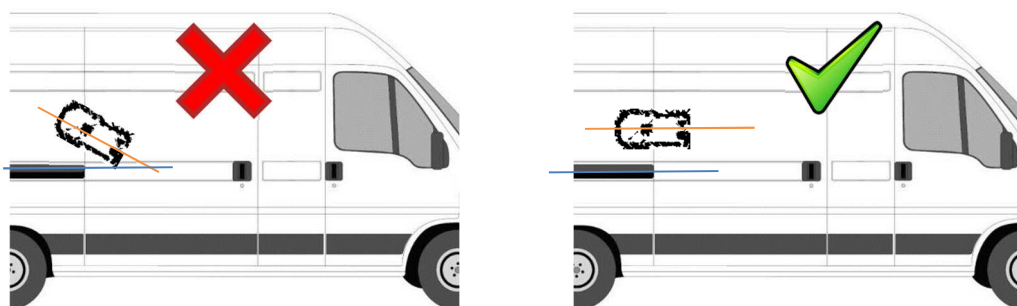
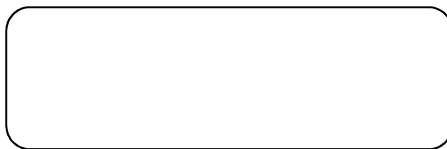


Fig.16



1. Eseguire i **fori** della dimensione indicata nelle **istruzioni di lavoro**;
2. **Verificare sempre l'allineamento riscontro/corazza** in verticale e orizzontale.
3. **Verificare il libero scorrimento del pistoncino di blocco che aziona la camma** utilizzando il cavetto di emergenza;
4. Durante e dopo l'installazione **non lasciare mai all'interno** del vano di carico **le chiavi** del lucchetto;
5. **Lubrificare il cilindro** con frequenza semestrale (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso) utilizzando uno spray idrorepellente, anticorrosivo, lubrificante, detergente, sbloccante (es. WD40) che non contenga additivi che possano attirare polvere o sporcizia. Non utilizzare Spray sbloccanti corrosivi.
6. **Ingrassare il riscontro e la camma**;
7. Durante il lavaggio del veicolo **evitare getti d'acqua** direttamente in corrispondenza del cilindro;
8. Un corretto utilizzo del lucchetto che ne eviti un inutile e usurante funzionamento, prevede che il **lucchetto sia aperto prima di aver aperto la maniglia del portellone**.



## MANUTENZIONE E CURA

- Verificare periodicamente che i componenti di sicurezza siano correttamente montati e controllarne l'usura. Se necessario, serrare di nuovo i perni di fissaggio e sostituire i componenti difettosi.
- Ad intervalli periodici (almeno una volta ogni tre mesi), verificare il funzionamento e la maneggevolezza della serratura con la chiave.
- Ingrassare, almeno una volta all'anno (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso), tutti i componenti mobili e tutte le superfici di scorrimento con vasellina tecnica e verificare il funzionamento.
- Lubrificare il cilindro con frequenza semestrale (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso) utilizzando uno spray idrorepellente, anticorrosivo, lubrificante, detergente, sbloccante che non contenga additivi che possano attirare polvere o sporcizia (es. WD40 o specifici per serrature) e che non sia corrosivo.
- Per non compromettere la protezione anticorrosione dei componenti, utilizzare solo prodotti per pulire e detergenti neutri, privi di abrasivi.

## CONDIZIONI DI GARANZIA

Block Shaft Srl Unip. sottopone tutti i suoi prodotti a severi test di qualità e in ogni caso se, nonostante i controlli, il lucchetto per vano di carico dovesse presentare dei malfunzionamenti, Le raccomandiamo di contattarci immediatamente.

### DURATA E CONTENUTI

Block Shaft Srl Unip. garantisce, secondo le modalità di seguito indicate, il buon funzionamento del lucchetto per vano di carico e che lo stesso è immune da vizi e difetti costruttivi.

Se durante il periodo di garanzia del lucchetto per vano di carico dovesse risultare difettoso, Block Shaft Srl Unip., a sua insindacabile discrezione, si farà carico di riparare o sostituire il lucchetto per vano di carico o una parte di esso.

La sostituzione dei pezzi difettosi o la loro riparazione avverranno franco stabilimento Block Shaft Srl Unip. e, pertanto, le spese di spedizione o di trasporto del lucchetto per vano di carico, sono a carico del Cliente, così come sono, in qualunque caso, a carico del Cliente stesso, le spese di eventuali richieste di sopralluoghi da parte di rivenditori autorizzati e/o di tecnici della Block Shaft Srl Unip.

Eventuali ritardi per la rimessa in efficienza del mezzo non comportano per il Cliente alcun diritto di risarcimento di eventuali danni, né comporta alcuna proroga della durata della garanzia.

Le domande di intervento in garanzia sono prese in esame solo se comunicate a Block Shaft Srl Unip. entro otto giorni dalla scoperta del preteso difetto.

La presente garanzia è l'unica prestata da Block Shaft Srl Unip., restandone pertanto esclusa ogni altra.

Per i componenti non costruiti da Block Shaft Srl Unip., valgono solo le garanzie riconosciute dai terzi produttori.

### COSA VIENE GARANTITO

Block Shaft Srl Unip. garantisce che tutte le parti che costituiscono il lucchetto per vano di carico, realizzate ed assemblate presso lo stabilimento produttivo, sono esenti da difetti di fabbricazione o di materiale, se utilizzate in modo corretto.

La garanzia verrà riconosciuta per un periodo di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di acquisto risultante sullo scontrino o sulla fattura di acquisto.

### COSA NON VIENE GARANTITO

La garanzia non copre:

- Interventi per i quali risulta impossibile stabilire la data di acquisto del lucchetto per vano di carico.
- Ogni difetto dovuto a danno risultante da uso improprio e non conforme alle istruzioni tecniche impartite, incidente, furto, tentato furto, incendio;
- Poiché la garanzia consiste esclusivamente in interventi di natura tecnica, sono esclusi da essa risarcimenti del danno di natura pecuniaria per qualsiasi causa eventualmente spettanti. A tal fine si specifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che non verranno risarciti i danni derivanti del fermo tecnico del mezzo, danni incidentali e consequenziali come il mancato utilizzo, anche temporaneo, del mezzo, i disagi o le perdite di carattere commerciale.
- Controlli periodici, manutenzioni, riparazioni o sostituzione di pezzi dovuti al normale deterioramento.
- Nessuna responsabilità potrà far carico a Block Shaft Srl Unip. per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio del lucchetto per vano di carico o derivanti da malfunzionamenti.

### DECADENZA

Si decade dal diritto di garanzia di buon funzionamento:

- se il lucchetto risulta danneggiato per errata installazione;
- se il lucchetto è stato usato per scopi ed usi diversi da quelli a cui è destinato e per i quali è stato progettato e costruito;
- se i vizi lamentati dipendono da incidenti, incurie e negligenze;
- se il lucchetto per vano di carico è stato modificato o riparato da terzi non autorizzati;

### COSA DEVE FARE IL CLIENTE

Denunciare vizi, difetti o malfunzionamenti, entro i limiti temporali sopra menzionati, presso il rivenditore da cui è stato acquistato il lucchetto, ovvero contattando direttamente Block Shaft Srl Unip..

Per poter usufruire della garanzia, il Cliente dovrà aver cura di:

- utilizzare in modo corretto il lucchetto;
- conservare i documenti relativi all'acquisto (fattura o ricevuta fiscale e il presente opuscolo), i quali sono necessari per poter ottenere interventi in garanzia presso un'Officina autorizzata da Block Shaft Srl Unip..;

**Il foro competente per eventuali controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione di questa garanzia è unicamente quello di Bari.**